1443/2013 Progr.Num.

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 14 del mese di ottobre dell' anno 2013 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bianchi Patrizio Assessore 2) Gazzolo Paola Assessore 3) Lusenti Carlo Assessore 4) Marzocchi Teresa Assessore 5) Melucci Maurizio Assessore 6) Muzzarelli Gian Carlo Assessore 7) Peri Alfredo Assessore 8) Rabboni Tiberio Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTO A FAVORE DEI CONSUMATORI AI SENSI DEL D.M. 21 MARZO 2013 E DEL D.D. 2 LUGLIO 2013 (L. 388/2000, ART. 148, COMMA 1).

Cod.documento GPG/2013/1530

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/1530

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed in particolare l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 marzo 2013, concernente la ripartizione per l'anno 2013 del 'Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori', di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388" con il quale è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 715.233,00;
- il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica 02 luglio 2013 recante "Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento dei programmi di cui all'art. 4 del D.M. 21 marzo 2013";

Considerato che per la realizzazione di iniziative mirate all'informazione, all'educazione e all'assistenza a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e comunitarie, il decreto 21 marzo 2013 stabilisce, le seguenti modalità di effettuazione delle iniziative:

a) le Regioni presentano, ai fini del riconoscimento del contributo, un programma generale di intervento al Ministero dello Sviluppo Economico;

- b) l'attuazione del programma generale può avvenire anche in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa regionale, regolando i relativi rapporti attraverso apposite convenzioni, nelle quali sono stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, i termini e i requisiti per la realizzazione degli singoli interventi;
- c) per l'attuazione del programma le Regioni possono prevedere il coinvolgimento dei Comuni ricadenti nel proprio territorio e delle Camere di commercio;

Considerato inoltre che il citato decreto direttoriale 02 luglio 2013 stabilisce che:

- a) i programmi regionali di intervento devono prevedere la realizzazione di interventi mirati all'informazione, all'educazione e all'assistenza dei consumatori e degli utenti attraverso:
 - lo sviluppo e la gestione dei servizi informativi e telematici;
 - la pubblicazione e la distribuzione di materiali divulgativi;
 - l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
 - l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
 - l'utilizzo di strumenti informatici e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
 - la consulenza individuale o collettiva, anche online, a favore dei consumatori e degli utenti;
- b) gli interventi possono avere ad oggetto, tra gli altri:
 - l'informazione su prezzi e tariffe di beni di largo e generale consumo, compresi i servizi di pubblica utilità, da attuarsi anche attraverso l'interscambio

delle informazioni con l'osservatorio dei prezzi e tariffe esistente presso il Ministero;

- la realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori;
- la promozione, l'informazione e l'assistenza in favore dei consumatori e degli utenti nell'esercizio dei propri diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e comunitarie, in particolare nell'ambito dei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dei trasporti, del commercio, delle assicurazioni e del credito;
- c) ciascuna Regione presenta un solo programma articolato per interventi;
- d) il programma comprensivo delle informazioni relative agli interventi di cui si compone, è redatto sulla base del modello (Mod. 2) allegato al citato decreto direttoriale e deve contenere gli elementi di cui all'art. 5, commi 2 e 3;

Considerato che le tematiche previste dal suddetto decreto determinano la possibilità di realizzare interventi attuativi da parte di diversi settori e pertanto si è provveduto a definire la proposta di Programma attraverso la collaborazione di altre Direzioni;

Ritenuto di affidare il coordinamento tecnico del programma al Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche, in considerazione del fatto che la materia rientra fra le attività attribuite al medesimo;

Ritenuto quindi di procedere alla definizione del programma generale di intervento e in virtù delle disposizioni di cui all'art. 6, del Decreto direttoriale 02 luglio 2013, all'attuazione dello stesso avvalendosi in parte della collaborazione delle Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio riconosciute dalla Regione ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale n. 45/92;

Richiamato il precedente programma di intervento elaborato ai sensi della L. 388/2000 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1551/2010;

Ritenuto opportuno procedere ad un consolidamento delle attività avviate con il suddetto programma, in considerazione dell'utilità delle iniziative avviate e, in particolare per quanto attiene l'Osservatorio dei prezzi e delle tariffe;

Ritenuto inoltre di utilizzare per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cui trattasi, la somma di \in 713.000,00 di risorse ministeriali e, al fine di disporre di una dotazione di risorse che consentano di realizzare efficaci azioni di effettiva tutela dei consumatori, di prevedere, da parte dei soggetti attuatori, un cofinanziamento complessivo del 20%, pari ad \in 178.250,00, secondo le specifiche indicate nel piano finanziario di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione nel rispetto, con riferimento alle risorse regionali, della normativa contabile nonché della legge di approvazione del bilancio regionale;

Sentite le Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale di cui alla L.R. 45/92, appositamente convocate il giorno 30 settembre 2013 e rilevata la disponibilità manifestata dalle medesime alla partecipazione a parte degli interventi realizzati dalla Regione;

Ritenuto pertanto di proporre al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del D.M. 21 marzo 2013, il programma generale di intervento denominato "La tutela dei diritti del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regione Emilia-Romagna" articolato in tre interventi:

- 1) La formazione e la tutela dei cittadini consumatoriutenti;
- 2) Osservatorio dei prezzi e delle tariffe. Informazioni al consumatore sulle opportunità di acquisto e sulle caratteristiche dell'offerta distributiva a livello locale. Ermes-Consumer;
- 3) Dall'Emilia Romagna con sapore;

Considerato che per la completa realizzazione del programma, le specifiche attribuzioni settoriali individuano profili di responsabilità su più attori della struttura regionale, ai quali debbono di fatto essere imputate le scelte amministrative compiute per la relativa attuazione;

Ritenuto, per le ragioni sopra indicate, che all'attuazione degli interventi provvederanno nelle diverse fasi gestionali e nel rispetto della normativa vigente, i dirigenti regionali competenti, come di seguito meglio precisato, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, garantendo peraltro adeguata informazione alle Associazioni dei consumatori:

- 1) per l'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" il dirigente competente assegnato al Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche della Direzione Generale Attività produttive, commercio, Turismo:
- 2) per l'intervento "Osservatorio dei prezzi e delle tariffe. Informazioni al consumatore sulle opportunità di acquisto e sulle caratteristiche dell'offerta distributiva a livello locale. Portale Consumatori", i dirigenti competenti assegnati al Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche della Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo e all'Agenzia Informazione e Ufficio Stampa della Giunta del Gabinetto del Presidente della Giunta;
- 3) per l'intervento "Dall'Emilia Romagna con sapore" il dirigente competente assegnato all'Agenzia Informazione e Ufficio Stampa della Giunta del Gabinetto del Presidente della Giunta;

Dato atto, inoltre, di riservare la restante somma pari ad € 2.233,00, per gli oneri relativi alla Commissione incaricata di verificare la realizzazione del programma, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 12, del decreto direttoriale 02 luglio 2013;

Viste:

- la legge regionale 7 dicembre 1992, n. 45 "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative

e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto dell'istruttoria effettuata dal Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche, con l'ausilio dell'agenzia Informazione e Ufficio Stampa della Giunta;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore al Turismo, Commercio di concerto con il Presidente della Regione Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi

Delibera

- di approvare il programma generale di intervento, ai sensi del D.M. 21 marzo 2013 e del D.D. 2 luglio 2013 (L.388/2000, art. 148, comma 1), denominato "La tutela dei diritti del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regione Emilia-Romagna" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di procedere all'invio dello stesso al Ministero competente;
- di prevedere per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate un cofinanziamento complessivo del 20%, pari ad € 178.250,00, secondo le specifiche indicate nel piano finanziario di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel rispetto, con riferimento alle risorse regionali, della normativa contabile nonché della legge di approvazione del bilancio regionale;
- di nominare quale responsabile del Programma generale di intervento il responsabile del Servizio Commercio, turismo e qualità aree turistiche;
- 4) di dare atto che con successiva determinazione il Direttore Generale alle Attività Produttive, Turismo, Commercio procederà alla nomina della Commissione incaricata di verificare la realizzazione del programma, ai sensi di quanto stabilito all'art. 12 del decreto direttoriale 02 luglio 2013;

- 5) di riservare, per gli oneri relativi alla Commissione di verifica cui al punto 4 che precede, la somma forfetaria di € 2.233,00 in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 12, comma 5, del decreto direttoriale succitato;
- 6) di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, che all'attuazione degli interventi di cui al Programma di che trattasi, provvederanno nelle diverse fasi gestionali e nel rispetto della normativa vigente, i dirigenti regionali competenti, come meglio precisato in narrativa, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche;
- 7) di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato A

Programma generale di intervento "La tutela dei diritti del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regione Emilia-Romagna" ai sensi D.M. 21 marzo 2013 e D.D. 2 luglio 2013 (L. 388/2000, art. 148, comma 1).

Premessa

Alla Regione Emilia Romagna sono riconosciute risorse finanziarie pari a € 715.233,00 allo scopo di realizzare un programma di intervento finalizzato all'informazione, all'educazione e all'assistenza dei consumatori ed utenti.

Nella individuazione degli interventi il Programma regionale tiene conto di tale finalità e promuove una serie di iniziative, coerenti con le politiche complessive regionali, da realizzare anche attraverso la collaborazione delle Associazioni dei consumatori ed utenti.

Tale collaborazione costituisce un elemento importante non solo per l'ottimizzazione delle risorse ma anche per consentire un'ampia e radicata diffusione nel territorio della cultura e delle azioni di tutela: essere vicino al cittadino-consumatore aumenta la sua percezione di sicurezza e la sua garanzia nel vasto e complesso mercato della globalizzazione e quindi l'efficacia delle iniziative.

Interventi

In conseguenza di quanto esposto in premessa il programma promuove un complesso di iniziative, nei diversi ambiti riguardanti la tutela, con l'obiettivo prioritario di dare informazione e formazione ai cittadini perché diventino consumatori consapevoli e pertanto soggetti attivi nel mercato.

Le attività che il Programma intende sviluppare sono:

- azioni finalizzati alla comunicazione, educazione, informazione, sensibilizzazione e assistenza del cittadino consumatore con attenzione prioritaria verso corretti comportamenti riguardanti la sicurezza e la qualità dell'alimentazione, la sicurezza stradale e sui prodotti assicurativi, la salute e l'uso corretto dei farmaci, la tutela del risparmio, l'educazione all'acquisto, la prevenzione delle truffe, la difesa e l'accesso alla giustizia, educazione ambientale e risparmio energetico, servizi pubblici e tariffe;
- azioni per il contenimento del costo della vita, in particolare a vantaggio delle fasce di popolazione economicamente e socialmente più in difficoltà;
- azioni sulla qualità enogastronomica dei prodotti tipici dell'Emilia Romagna attraverso iniziative informative al consumatore sulle caratteristiche, sulla varietà alimentari, sull'impiego dei prodotti agricoli tipici certificati e sulla valorizzazione della cultura enogastronomica regionale.

Nell'ambito delle suddette tematiche si inseriscono gli specifici interventi da attuarsi direttamente dalla Regione ed in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori ed utenti.

Iniziative promosse dall'associazionismo a tutela dei consumatori ed utenti.

L'intervento realizzato in collaborazione con le Associazioni dei consumatori ed utenti presenti sul territorio regionale, riconosciute in base alla L.R. 45/92, in qualità di soggetti attuatori, riguarderanno i seguenti temi:

- alimentazione, sicurezza e qualità degli alimenti;
- educazione all'acquisto, prevenzione delle truffe, diritti dei consumatori utenti;
- risparmio energetico, sviluppo e sostenibilità dell'ambiente;
- tutela del risparmio e credito al consumo;
- sicurezza stradale e prodotti assicurativi;
- servizi pubblici e tariffe;
- salute ed uso corretto dei farmaci.

I rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori ed utenti, le cui iniziative saranno ritenute valide e ammissibili a seguito di successivo avviso pubblico, saranno regolati attraverso apposite convenzioni, nelle quali saranno stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, i termini e i requisiti per la realizzazione dell'intervento.

Iniziative dirette

Le iniziative realizzate direttamente dalla Regione Emilia Romagna, riguardano:

- l'osservatorio dei prezzi e delle tariffe. Informazioni al consumatore sulle opportunità di acquisto e sulle caratteristiche dell'offerta distributiva a livello locale. Portale Consumatori;
- dall'Emilia Romagna con sapore: azioni sulla qualità enogastronomica dei prodotti tipici dell'Emilia Romagna attraverso iniziative informative al consumatore sulle caratteristiche, sulla varietà alimentari, sull'impiego dei prodotti agricoli tipici certificati e sulla valorizzazione della cultura enogastronomica regionale.

Piano finanziario

Interventi	Finanziamento Ministero 80%	Cofinanziamento soggetti attuatori 20%	Totale
La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti	€ 350.000,00 C.N.I.	€ 87.500,00 Associazioni Consumatori	€ 437.500,00
Osservatorio dei prezzi e delle tariffe. Informazioni al consumatore sulle opportunità di acquisto e sulle caratteristiche dell'offerta distributiva a livello locale. Portale Consumatori	€ 107.000,00 Cap. 26512	€ 15.750,00 Cap. 27720 € 11.000,00 Cap. 4430	€ 133.750,00
Dall'Emilia Romagna con sapore	€ 256.000,00 Cap. 26512	€ 64.000,00 Cap. 4430	€ 320.000,00
Totale interventi	€ 713.000,00	€ 178.250,00	€ 891.250,00
Oneri per commissione di verifica	€ 2.233,00 Cap. 26512	-	€ 2.233,00
Totale complessivo	€ 715.233,00	€ 178.250,00	€ 893.483,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1530

data 11/10/2013

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis	
L'assessore Segretario:	Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta Affari Generali della Presidenza Pari Opportunita'